



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 03/03/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 febbraio 2010, n. 307

Deroga per il parametro Trialometani nei Comuni ricadenti nelle Province di Foggia, Lecce e Taranto - D.M. 12 novembre 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 276 del 26 novembre 2009, serie generale.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente dell'Ufficio 1 - Sanità Pubblica e Sicurezza del lavoro e dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

VISTO il D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano";

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del suddetto D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i. concernente la disciplina delle deroghe ai valori di parametro fissati nell'allegato I, parte B del citato decreto legislativo;

ATTESO che dalla documentazione trasmessa a questo Assessorato dall'Ente Gestore risulta che, nell'anno 2009, per il parametro Trialometani è stato superato il valore soglia di 30 mg/l previsto dal d.lgs 31/01 s.m.i. nei territori oggetto della presente deroga e che, tale superamento, ha ripercussioni sulla popolazione utente del servizio idrico degli stessi territori;

VISTO il decreto del 12/11/2009 del Ministero del lavoro della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, "Disciplina concernente le deroghe alle caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano che possono essere disposte dalla Regione Puglia", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 276 del 26/11/09;

VISTO che la Regione Puglia, ai sensi del suddetto DM del 12/11/2009, può stabilire il rinnovo delle deroghe al valore di parametro fissato nell'allegato I, parte B del D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i. per il parametro Trialometani, entro il valore massimo ammissibile (VMA) di 80 mg/l, fermo restando che il bromodichlorometano non deve superare il VMA di 60 mg/l.

ATTESO che il suddetto valore massimo ammissibile può essere concesso fino al 31 agosto 2010 ai territori interessati dal superamento del parametro di cui al comma precedente;

CONSIDERATO che nella Regione Puglia i comuni interessati dal superamento del parametro

Trialometani sono quelli ricadenti nelle Province di Foggia, Lecce e Taranto, come si evince dai dati trasmessi dall'Ente Gestore e dall'A.R.P.A. Puglia;

EVIDENZIATO che, come richiesto dall'art. 3 del D.M 12/11/09, l'Assessorato alle Politiche della Salute ha assolto alle disposizioni di cui al comma 2 del citato articolo che si sostanziano negli adempimenti di cui alle lettere a, b, c, d, e, f;

DATO ATTO che il Decreto Interministeriale del 12/11/2009 più volte richiamato, vincola l'eventuale rinnovo delle deroghe alla presentazione entro il termine del 30 giugno 2010, di circostanziata documentazione sullo stato di avanzamento delle misure correttive e dei relativi interventi per il rientro del suddetto parametro nel valore di norma stabilito all'allegato I, parte B, del D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i.;

RITENUTO di dover provvedere ad informare con comunicazione istituzionale la popolazione interessata al provvedimento di deroga, in attuazione del disposto di cui al D.Lgs. n. 31/2001 e s.m.i., art. 13, comma 11 ed il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di eventuali iniziative adottate (art.1, comma 5 dello stesso D.M.);

“COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n° 28/01 e s.m.i.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio PATP  
Dott. F. Longo

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale in virtù dell'art. 4, comma 4, lettera c) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Funzionario Istruttore, dalla Dirigente dell'Ufficio 1 - Sanità Pubblica e Sicurezza del lavoro e dal Dirigente del Servizio P.A.T.P;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato;

- DI DARE ATTO di quanto disposto dal decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/11/09 “Disciplina concernente le deroghe alle caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano che possono essere disposte

dalla Regione Puglia”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 276 del 26/11/2009;

- DI STABILIRE, per i comuni ricadenti nelle Province di Foggia, Lecce e Taranto, il rinnovo della deroga al valore di parametro fissato nell'allegato I, parte B del D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i. per il parametro Trialometani, entro il valore massimo ammissibile (VMA) di 80 mg/l, fermo restando che il bromodichlorometano non deve superare il VMA di 60 mg/l, fino al 31 agosto 2010;
- DI DEMANDARE all'Ufficio 1 del Servizio PATP di fornire opportuni indirizzi operativi alle AA.SS.LL al fine di garantire ampia e diffusa informazione alla popolazione interessata dal provvedimento di deroga, ai sensi dell'articolo 13, comma 11, del D.Lgs. n. 31/01 e s.m.i.;
- DI INCARICARE i Sindaci dei Comuni interessati di assicurare collaborazione alle AA.SS.LL. per la diffusione delle informazioni inerenti alla deroga;
- DI DEMANDARE al citato Ufficio 1 di predisporre un programma di controlli ufficiali che confermi l'incremento dei controlli già disposto nel precedente anno 2008, al fine di monitorare i livelli di THM nelle acque in distribuzione, anche con riferimento alle industrie alimentari presenti nei comuni interessati dal provvedimento;
- DI DISPORRE che l'Acquedotto Pugliese, Gestore del Servizio Idrico Integrato, e l'ATO Puglia, provvedano a dare opportuna e ampia informazione alla popolazione anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, di pubblico accesso, di tutte le informazioni inerenti alla deroga stessa e, in particolare al periodo di interesse, al territorio e alla popolazione interessata;
- DI DISPORRE che l'acquedotto Pugliese s.p.a attui uno specifico piano di controllo al fine di monitorare le concentrazioni del parametro oggetto della deroga e di garantire che l'acqua in distribuzione sia della migliore qualità possibile;
- DI DISPORRE che l'acquedotto Pugliese s.p.a. dovrà trasmettere all'Assessorato alle Politiche della Salute entro 20 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, una relazione sulla situazione relativa all'attuazione dei piani di risanamento previsti comprensiva dei risultati degli interventi effettuati nell'anno precedente e di un dettagliato programma di quanto previsto negli anni seguenti, corredata dei costi e della copertura finanziaria al fine della sua presentazione ai Ministeri competenti;
- DI DARE MANDATO al Settore Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione di trasmettere il presente provvedimento all'AQP spa, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, all'ATO-Puglia e all'ARPA-Puglia;
- DI STABILIRE che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. (BURP)

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---